



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 111 del 14 novembre 2020**

*Oggetto:*

Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 13/2020 "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici" - Seconda Reiterazione

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N° 1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Disposizioni tecnico-gestionali rifiuti urbani

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”, ed in particolare l'articolo 2, comma 3 ai sensi del quale sono fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 avente ad oggetto “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 gennaio 2021.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020;

Vista la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” del d.lgs. 152/2006;

Visto, in particolare, l'articolo 191, che dispone che qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale può emettere ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti;

Considerato quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare: “Ordinanze contingibili e urgenti ex articolo 191, D. Lgs. 152/82006 – Chiarimenti interpretativi” del 22 aprile 2016, n. 5982, la quale precisa che non possono essere adottate ordinanze per raggiungere finalità differenti da quelle normativamente ammesse;

Visto altresì quanto disposto dalla stessa Circolare sui tempi di durata delle ordinanze contingibili e urgenti, che possono essere anche reiterate, al massimo per tre volte, per un periodo che, complessivamente (compresa la prima ordinanza), non può superare i ventiquattro mesi;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 “Istituzione dell’authority idrica toscana e delle authority per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007”;

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Visto l’articolo 16 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” che dispone l’adozione delle ordinanze contingibili e urgenti da parte del Presidente della Giunta regionale, quando il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti interessa il territorio di più Comuni;

Visto altresì l’articolo 21 della legge regionale di cui al precedente alinea, in cui si dispone che, “il Presidente della Giunta regionale, anche indipendentemente dalle previsioni dei piani vigenti, può emanare atti per sopperire a situazioni di necessità o urgenza”;

Richiamato il Rapporto ISS n. 3/2020, versione del 31/05/2020, avente ad oggetto “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”;

Richiamato il documento “Prime indicazioni generali per la gestione dei rifiuti – Emergenza COVID-19”, approvato dal Consiglio SNPA in data 23 marzo 2020;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 13 del 16/03/2020 avente ad oggetto “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici” reiterata con Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 68 del 16 giugno 2020;

Considerato che l'atto di cui alla precedente alinea ha efficacia per 6 mesi dalla data di approvazione, reiterabili ai sensi della normativa vigente;

Ritenuto necessario procedere alla reiterazione al fine di confermare il necessario supporto ai cittadini risultati positivi alla Covid-19 che effettuano nei comuni della Toscana isolamento obbligatorio, garantendo le misure per assicurare la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Ritenuto in particolare necessario confermare, adeguandole, le disposizioni tecnico-gestionali di cui all’Allegato 1 dell’Ordinanza del Presidente della Giunta n. 13/2020;

Considerato che, per l'attuazione della presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni di cui all’articolo 191 del d.lgs. 152/2006, si prevedono specifiche deroghe alle sottoelencate disposizioni e ai sottoelencati atti:

- alla pianificazione d’ambito vigente nella parte in cui definisce le destinazioni dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;
- agli atti autorizzativi attualmente vigenti qualora riportino diverse determinazioni rispetto a quelle indicate nel presente atto, nel rispetto comunque delle norme di tutela ambientale e paesaggistica;
- al principio di autosufficienza di cui all’articolo 182 bis del d.lgs. 152/2006;

- all'articolo 25 della l.r. 25/1998 che richiede le convenzioni tra ATO nel caso di flussi interambito

Acquisiti i pareri di ARPAT e della Direzione regionale competente in materia di sanità;

### **REITERA**

l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 13 del 16 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici" (già reiterata con Ordinanza n. 68 del 16 giugno 2020) per un periodo di 6 mesi dalla data di approvazione del presente atto, reiterabili ai sensi della normativa vigente;

### **DISPONE**

1) che vengano gestiti secondo le disposizioni riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti che, risultati positivi alla Covid-19, effettuano nei comuni della Toscana isolamento obbligatorio;

2) che i gestori del servizio, sentite le autorità di ambito, comunicheranno all'AATO sede dell'impianto finale il conferimento dei rifiuti entro il giorno precedente al conferimento stesso, previa concertazione dei viaggi tra i gestori del servizio e i gestori degli impianti finali. Il gestore del servizio provvede a inviare all'AATO sede dell'impianto finale una rendicontazione settimanale dei viaggi e i quantitativi conferiti;

3) che le 3 Autorità di ambito territoriali della Toscana dispongano, all'occorrenza, la redistribuzione dei flussi di rifiuti urbani da gestire nei territori di competenza al fine di assicurare il conferimento dei rifiuti oggetto dell'ordinanza secondo quanto disposto nell'allegato 1.

I dati personali inerenti alle misure di cui alla presente ordinanza sono trattati ai sensi dell'articolo 17 bis del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27.

L'inosservanza, anche parziale, delle suddette prescrizioni, comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali vigenti.

La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, è trasmessa:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art 191 del dlgs 152/2006, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive e ai Presidenti e ai Direttori Generali dell'Autorità servizio gestione integrata dei rifiuti urbani;
- ad ARPAT
- ai gestori del servizio rifiuti
- ai Prefetti;
- ai Presidenti delle Province e della Città Metropolitana di Firenze
- ai Sindaci;

- alle Aziende USL della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
TOSCANA  
Eugenio Giani

IL DIRETTORE  
Edo Bernini

**Al fine di agevolare la lettura delle disposizioni che seguono, le principali modifiche apportate rispetto al medesimo allegato approvato con Ordinanza 13/2020 reiterato con modifiche dall'Ordinanza 68/2020 sono state riportate in grassetto.**

***Disposizioni tecnico-gestionali per la gestione di alcuni rifiuti urbani prodotti in fase di emergenza sanitaria da Covid-2019***

Le presenti disposizioni, nel rispetto delle indicazioni contenute nel rapporto ISS n. 3/2020, versione del 31/05/2020 e del documento approvato dal Consiglio SNPA in data 23 marzo 2020, si riferiscono alle modalità di conferimento, raccolta e destinazione finale dei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino persone risultate positive alla Covid-19 che effettuano nei comuni della Toscana **isolamento obbligatorio**.

Le stesse avranno validità per la sola vigenza dell'Ordinanza con cui vengono approvate.

**Individuazione dei locali e luoghi in cui verranno attivate le procedure oggetto delle presenti disposizioni**

Il Comune attraverso l'accesso al Sistema Informativo Sanitario per la Prevenzione Collettiva (SISPC), comunica tempestivamente al Gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti via mail o PEC:

- Nominativo/i dell'assistito/i positivo al COVID-19
- Indirizzo e piano
- Numero di telefono
- Data inizio e fine dell'esigenza (**quest'ultima sarà disponibile in SISPC sulla base dell'avvenuto rilascio dell'attestato di guarigione**).

**Il servizio avrà durata per almeno 21 giorni e potrà all'occorrenza essere prorogato o interrotto.**

I dati dei soggetti segnalati nell'ambito della presente ordinanza sono trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 17 bis del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27.

**Fase di conferimento e raccolta**

**Il Gestore del Servizio rifiuti, fatti salvi eventuali diversi accordi stipulati con il Comune e senza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, fornisce le indicazioni per il confezionamento dei rifiuti e provvede alla consegna di KIT per il loro ritiro (sacchi, eventuali contenitori, materiale per la chiusura quale nastro adesivo o fascette ecc) presso l'appartamento della persona positiva in isolamento obbligatorio.**

**Gli addetti provvedono alla consegna dei materiali presso l'appartamento evitando ogni forma di contatto diretto.**

**Il Gestore provvede a fornire le indicazioni per il ritiro dei rifiuti secondo uno specifico calendario di raccolta e relative fasce orarie ed esegue la raccolta degli stessi presso l'appartamento della persona positiva in isolamento obbligatorio.**

**Il Gestore provvede al ritiro dei rifiuti due volte alla settimana oppure una volta alla settimana in caso di comprovate esigenze organizzative garantendo i canali istituzionali di contatto con l'utente del servizio anche ai fini della gestione di eventuali criticità.**

**Il confezionamento dei rifiuti dovrà avvenire, in coerenza con quanto raccomandato dall'ISS nel rapporto n. 3/2020 versione del 31/05/2020, utilizzando almeno 2 sacchi uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica.**

**Durante le fasi di raccolta, trasporto e stoccaggio è previsto anche l'uso di dispositivi di costipazione tali da mantenere l'integrità dei sacchi.**

**All'arrivo al domicilio:**

- gli incaricati suonano al campanello dell'assistito invitandolo a esporre fuori dalla porta del proprio appartamento i rifiuti confezionati;**
- gli incaricati indossano i DPI e, arrivati alla porta del destinatario, prelevano i rifiuti opportunamente confezionati. Depositano inoltre l'eventuale nuovo KIT (ove necessario) per il successivo ritiro dei rifiuti (sacchi, materiale per la chiusura quale nastro adesivo o fascette ecc). In tal caso gli incaricati, dopo aver depositato il KIT, suonano nuovamente il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta;**
- i rifiuti saranno conferiti e raccolti in maniera indifferenziata, mantenendo l'integrità dei sacchi e senza adempiere agli obblighi di raccolta differenziata.**

#### *Classificazione e gestione dei rifiuti raccolti*

I rifiuti oggetto del presente atto vengono classificati come rifiuti urbani indifferenziati (EER 20.03.01). Gli stessi, in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, dovranno essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento.

**Per i rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati, dovrà essere sempre privilegiato il trasporto e conferimento diretto a immediata termodistruzione senza alcun trattamento preliminare presso gli impianti di Montale (PT), San Zeno (AR), Poggibonsi (SI), Livorno.**

**I rifiuti oggetto del presente atto hanno priorità nella programmazione e gestione dei flussi di rifiuti presso gli impianti di cui sopra.**

**Nel caso in cui non sia possibile procedere alla termodistruzione dei rifiuti oggetto del presente atto, gli stessi potranno essere conferiti in discarica, senza alcun trattamento preliminare, in coerenza ed adempimento delle raccomandazioni dell'ISS contenute nel rapporto n. 3/2020 versione del 31/05/2020, delle indicazioni contenute nel documento approvato dal Consiglio SNPA in data 23 marzo 2020 e delle eventuali specifiche disposizioni approvate dalla Regione Toscana con diverso e/o successivo atto.**

**Il ricorso allo smaltimento in discarica, nel pieno rispetto delle disposizioni sopra citate e previa motivata comunicazione da parte dell'AATO territorialmente competente alla Regione Toscana (Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti e Settore servizi pubblici locali, energia e**

**inquinamenti) e ARPAT, è da considerarsi opzione residuale da attuare esclusivamente in caso di effettiva impossibilità di procedere alla termodistruzione del rifiuto.**

**Ove non sia possibile procedere all'avvio diretto dei rifiuti a termodistruzione o discarica, è possibile procedere allo stoccaggio separato degli stessi in aree autorizzate e per il tempo strettamente necessario, adottando tutte le precauzioni dettate dall'emergenza sanitaria compreso l'eventuale utilizzo di scarrabili chiusi dedicati.**

**Nel caso in cui sia necessario ricorrere, per motivi logistici e operativi, allo stoccaggio all'interno di centri di raccolta di cui al DM 5 aprile 2008 e s.m.i., sono fatte salve le eventuali specifiche disposizioni approvate dalla Regione Toscana con diverso e/o successivo atto in riferimento alle aree suddette.**

**E' altresì possibile procedere al trasbordo operativo dei rifiuti raccolti, ai sensi dell'art 193 del d.lgs. 152/2006, anche in appositi cassoni scarrabili chiusi dedicati collocati in aree autorizzate, compresi i centri di raccolta, a condizione che l'area non sia accessibile al pubblico e protetta dall'intrusione di animali selvatici/sinantropi, le operazioni di trasbordo ed igienizzazione dovranno essere programmate ed attuate assicurando l'adozione di misure atte a tutelare gli operatori e gli utenti anche attraverso l'eventuale programmazione in orario di chiusura al pubblico nel caso dei centri di raccolta, deve essere assicurata l'igienizzazione dei mezzi e cassoni coinvolti nel trasbordo e comunque dovranno essere adottate tutte le misure per garantire la sicurezza degli operatori e dei luoghi.**

**Le aree di trasbordo operativo e di stoccaggio (compresi i centri di raccolta) individuate dovranno essere comunicate alla Regione Toscana (Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti e Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti), ASL, ARPAT, Autorità di ambito.**

Fermo restando l'adempimento delle ulteriori misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria in coerenza con le indicazioni e raccomandazioni vigenti, il soggetto gestore provvede alle operazioni di pulizia e sanificazione dei mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati.